

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1360

**Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "Sistema regionale di protezione civile". Parere regionale sui Piani di Protezione Civile Comunali e costituzione del gruppo di lavoro per parere di conformità alle linee guida.**

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Previsione e Prevenzione dei Rischi", dott. Domenico Donvito, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione, dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e interfaccia", nel rispetto dei principi della legge 21 novembre 2000, n. 353, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale e prevede l'aggiornamento triennale e, comunque, all'occorrenza, delle perimetrazioni relative al rischio incendi di interfaccia, parte integrante dei piani di protezione Civile comunali;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice di Protezione Civile", definisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile quale servizio di pubblica utilità e identifica come attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, per la tutela della vita, dell'integrità fisica, dei beni, degli insediamenti, degli animali e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- il comma 1 dell'articolo 2 del citato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 stabilisce che "sono attività di protezione civile, quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento";
- l'articolo 12 del citato 2 gennaio 2018, n. 1 prevede che i Comuni sono tenuti alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, approvati con deliberazione consiliare; la citata disposizione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, le Regioni disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori;
- con deliberazione 30 luglio 2019, n. 1414, la Giunta regionale ha approvato le linee guida per l'aggiornamento dei Piani di Protezione Civile Comunali che consentono alle Amministrazioni comunali di raccogliere e sistematizzare le informazioni in maniera metodica e, grazie alla struttura in moduli, offrono la possibilità di integrare i piani nel tempo in base all'avanzamento della conoscenza;
- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "Sistema regionale di protezione civile" definisce il sistema regionale di Protezione Civile;
- l'articolo 6, comma 1, della citata legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 prevede che i Comuni debbano predisporre e attuare, sulla base degli indirizzi regionali, i piani comunali o intercomunali di Protezione Civile e stabilisce che il Sindaco è autorità di Protezione Civile ed è direttamente responsabile per l'attuazione di quanto previsto dal Piano di Protezione Civile comunale ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- gli aggiornamenti del piano comunale e il recepimento delle osservazioni costituiscono requisito necessario per l'accesso ai fondi di emergenza per piccole calamità e costituiscono altresì presupposto e condizione per l'accesso a fondi regionali destinati a interventi e progetti in materia di protezione civile così come disposto dall'articolo 5, comma 6, lettera m) della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53;
- l'articolo 5, comma 6, lettera m) della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53, inoltre, prevede che la Protezione Civile regionale esprima un parere consultivo obbligatorio, rispetto alle linee guida regionali;
- il parere consultivo obbligatorio della Regione è richiesto preliminarmente rispetto alla approvazione prevista in consiglio comunale (articolo 12, comma 4 del decreto legislativo n. 1/2018) per le proposte di

piano o di aggiornamenti che prevedano modifiche sostanziali allo stesso che necessita l'approvazione del consiglio comunale;

- la Protezione Civile regionale, al fine di rendere più efficace ed efficiente il sistema di pianificazione e di supporto alle decisioni, ha realizzato un Sistema integrato di Analisi Previsione Sorveglianza e Informazione (oggi Piattaforma SINAPSI) reso accessibile anche per i Comuni della Regione Puglia al fine di consentire agli stessi l'implementazione e la condivisione dei Piani di Protezione Civile comunali, in coerenza con quanto previsto dalle linee guida approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1414/2019 e dalla normativa vigente;
- con nota AOO\_026\_12501 del 23 novembre 2021 è stato richiesto a tutti i comuni della Regione Puglia di inserire le rispettive Pianificazioni di Protezione Civile sulla piattaforma informatica "SINAPSI"; secondo quanto stabilito dalle linee guida approvate con DGR n. 1414/2019 e dalla legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53;

Considerato che:

- il parere consultivo obbligatorio regionale, da trasmettere attraverso la piattaforma informatica di protezione civile, è necessario per la verifica dell'aderenza della struttura del Piano comunale alle linee guida regionali e che tale parere non si esprime sul merito dei contenuti quantitativi e qualitativi inseriti nelle varie sezioni della piattaforma, che restano di responsabilità e competenza del Comune;
- per rendere più speditiva la definizione del parere consultivo obbligatorio di cui all'articolo 5 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 a cura della Regione Puglia, si è provveduto alla realizzazione di un documento sintetico (Allegato A - verifica dell'aderenza della struttura del Piano comunale alle linee guida regionali ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53) di controllo rispetto alla presa visione/valorizzazione da parte del Comune proponente delle varie sezioni previste dalla piattaforma informatica regionale in coerenza con quanto previsto dalle linee guida regionali;
- l'Allegato A comprende anche un diagramma esplicativo delle fasi di avanzamento previste per l'acquisizione del parere consultivo obbligatorio regionale;
- la Regione Puglia si doterà di una commissione valutatrice da nominare successivamente con atto dirigenziale della Sezione Protezione Civile;

Ritenuto:

- al fine di confermare la qualità e la quantità dei contenuti tecnici della proposta di Piano, i Comuni devono esprimere un parere di regolarità tecnica preliminare, sottoscritto con firma digitale o con firma olografa corredata da documento d'identità, allegando lo stesso alla proposta di Piano da trasmettere alla Protezione Civile della Regione Puglia attraverso la piattaforma informatica regionale, per l'acquisizione del parere consultivo obbligatorio regionale, rispetto alle linee guida vigenti, ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53;

Visto:

- il decreto legislativo gennaio 2018, n. 1 "*Codice di Protezione Civile*";
- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "*Sistema regionale di protezione civile*";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302, recante "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento

regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di carattere finanziario sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo:

### DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto della necessità di definire la procedura per il rilascio del parere consultivo obbligatorio ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 per le proposte di Piano comunale di Protezione Civile o di aggiornamenti che prevedano modifiche sostanziali allo stesso che esigano l'approvazione del Consiglio comunale;
3. di approvare e adottare il documento sintetico, (Allegato A - verifica dell'aderenza della struttura del Piano comunale alle linee guida regionali ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53), di controllo rispetto alla presa visione/valorizzazione da parte del Comune proponente, delle varie sezioni previste dalla piattaforma informatica SINAPSI in coerenza con quanto previsto dalle linee guida regionali;
4. di dare mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile di nominare, con proprio atto dirigenziale, i componenti della commissione valutatrice interna incaricata per l'espressione del prescritto parere consultivo ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53, che dovrà essere coordinata dal Dirigente pro tempore, responsabile per la Pianificazione regionale di Protezione Civile, nonché responsabile della sottoscrizione e formalizzazione del parere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

PO "Previsione e Prevenzione Rischi"  
(dott. Domenico Donvito)

Il Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile  
(dott. Nicola Lopane)

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione  
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile  
(dott. Michele Emiliano)

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

#### **D E L I B E R A**

#### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

1. di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto della necessità di definire la procedura per il rilascio del parere consultivo obbligatorio ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 per le proposte di Piano comunale di Protezione Civile o di aggiornamenti che prevedano modifiche sostanziali allo stesso che esigano l'approvazione del Consiglio comunale;
3. di approvare e adottare il documento sintetico, (Allegato A - verifica dell'aderenza della struttura del Piano comunale alle linee guida regionali ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53), di controllo rispetto alla presa visione/valorizzazione da parte del Comune proponente, delle varie sezioni previste dalla piattaforma informatica SINAPSI in coerenza con quanto previsto dalle linee guida regionali;
4. di dare mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile di nominare, con proprio atto dirigenziale, i componenti della commissione valutatrice interna incaricata per l'espressione del prescritto parere consultivo ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53, che dovrà essere coordinata dal Dirigente pro tempore, responsabile per la Pianificazione regionale di Protezione Civile, nonché responsabile della sottoscrizione e formalizzazione del parere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



Nicola Lopane  
06.09.2022 12:16:23  
GMT+01:00

### ALLEGATO A - Verifica dell'aderenza della struttura del Piano comunale di Protezione Civile alle linee guida regionali

La piattaforma SINAPSI applica un algoritmo di tipo lineare al calcolo della percentuale di completamento sulle informazioni richieste nelle singole sezioni del piano comunale di Protezione Civile informatizzato. In particolare, le singole sezioni obbligatorie contribuiscono alla percentuale di completamento dell'intero piano nel modo seguente:

MACRO-SEZIONE	DESCRIZIONE	% DI COMPLETAMENTO
Inquadramento generale	L'inquadramento generale rappresenta la parte propedeutica al Piano, descrittiva del quadro normativo di base e di tutte le informazioni utili a comprendere le caratteristiche territoriali del contesto, oltre ad un inquadramento storico degli eventi calamitosi verificatisi su quel territorio, in modo da costruire un quadro completo di conoscenze di base.	25%
Scenari di evento e di rischio	Negli scenari di rischio e di evento, sulla base della conoscenza del territorio, vengono individuate e analizzate tutte le tipologie di evento potenzialmente verificabili e i rischi associati. Vengono elencati e studiati gli scenari di evento, di cui si deve descrivere la dinamica del fenomeno e rappresentare la dimensione e i possibili effetti al suolo e vanno intersecate queste informazioni con il danno potenziale, censendo gli esposti ovvero le persone, gli immobili e le infrastrutture ricadenti nelle aree a rischio con la relativa vulnerabilità, ovvero la propensione dei singoli elementi a subire danni al verificarsi dell'evento.	25%
Struttura organizzativa	In tale macro-sezione viene descritta la struttura organizzativa in cui il Sistema di Protezione Civile si articola a livello comunale per rispondere all'emergenza, quindi si dettaglia il numero, la tipologia e l'organizzazione di uomini, materiali e mezzi a disposizione, l'articolazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), delle Funzioni di supporto, le strutture e le aree strategiche e le misure attivate per il presidio e il monitoraggio del territorio in tempo di pace e in emergenza. Nella struttura organizzativa trova posto la definizione delle Aree di Emergenza che sono spazi e strutture che in caso di eventi calamitosi sono destinate ad uso di protezione civile per l'accoglienza della popolazione colpita e per l'ammassamento delle risorse destinate al soccorso ed al superamento dell'emergenza.	25%
Modello di intervento	Il modello d'intervento costituisce la parte operativa del Piano, a cui fare riferimento in caso di evento in corso. Mettendo a sistema tutte le informazioni relative all'inquadramento generale, agli scenari di rischio, alla struttura organizzativa locale e sovralocale e al sistema di allertamento, tale macro-sezione consente la definizione delle azioni da attivare per ciascuna fase operativa, chi le deve svolgere e il flusso di comunicazione che deve essere attivato per garantire la trasmissione di informazioni all'interno del Sistema di Protezione Civile e tra questo e la popolazione.	25%
Struttura dinamica del piano	Questa macro-sezione relativa alla Struttura Dinamica del Piano è una sezione descrittiva della attività non strutturali da svolgere in tempo di pace per prevenire il rischio e preparare la comunità all'evento potenzialmente verificabile, dettagliando le modalità di redazione, di coinvolgimento della popolazione per la pianificazione partecipata, di verifica e aggiornamento periodico del Piano, di informazione, pubblicizzazione e promozione della cultura di Protezione Civile e di organizzazione delle esercitazioni. È una sezione facoltativa che può contenere allegati pdf e non contribuisce al calcolo della percentuale di completamento.	0%

Ciascuna macro-sezione su descritta raggiunge il completamento della compilazione alla valorizzazione delle seguenti informazioni minime di dettaglio:

INQUADRAMENTO GENERALE
Compilazione nella scheda <b>Normativa</b> della sezione <b>Riferimenti Normativi</b>
Compilazione nella scheda <b>Normativa</b> della sezione <b>Metodologia utilizzata</b>
Compilazione nella scheda <b>Inquadramento Territoriale</b> del campo <b>Rischio</b>
Compilazione nella scheda <b>Inquadramento Territoriale</b> della sezione <b>Caratteri demografici</b>
Compilazione nella scheda <b>Inquadramento Territoriale</b> della sezione <b>Territorio</b> per i dati di quota
Compilazione nella scheda <b>Inquadramento Territoriale</b> della sezione <b>Territorio</b> per i dati di Fisiografia
Inserimento nella scheda <b>Inquadramento Territoriale</b> degli <b>Edifici sensibile</b>
Inserimento nella scheda <b>Inquadramento Territoriale</b> delle <b>Infrastrutture sensibili</b>
Inserimento nella scheda <b>Inquadramento Territoriale</b> degli <b>Elementi di pregio</b>
Inserimento nella scheda <b>Analisi storica</b> degli <b>Eventi storici rilevanti</b>

SEZIONE SCENARI DI RISCHIO
Per ciascuno dei rischi definiti nella scheda <b>Inquadramento Territoriale</b> nel campo <b>Rischio</b> :
Definizione degli <b>scenari di evento</b>
Definizione degli <b>scenari di rischio</b>
Definizione dei <b>punti critici</b>

STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Compilazione della scheda <b>Sindaco e funzioni</b> nella sezione <b>Ruoli e responsabilità: sistema locale</b>
Compilazione della scheda <b>Centro operativo comunale</b> nella sezione <b>Ruoli e responsabilità: sistema locale</b>
Definizione delle <b>Funzioni di supporto</b> nella sezione <b>Ruoli e responsabilità: sistema locale</b>
Definizione delle <b>Aree strategiche</b> nella sezione <b>Risorse strategiche: sistema locale</b>
Definizione delle <b>Strutture di accoglienza</b> nella sezione <b>Risorse strategiche: sistema locale</b>
Definizione delle <b>Strutture operative</b> nella sezione <b>Risorse strategiche: sistema locale</b>
Definizione dei sistemi di <b>Sistema di allertamento</b> nella sezione <b>Risorse strategiche: sistema locale</b>

MODELLI DI INTERVENTO
Per ciascuno dei rischi definiti nella scheda <b>Inquadramento Territoriale</b> nel campo <b>Rischio</b> :
Definizione del modello di intervento

La piattaforma effettua il calcolo di percentuale di completamento verificando la presenza o meno delle su dette informazioni nelle singole sezioni **senza valutare la qualità/quantità dei contenuti, ovviamente variabili da comune a comune, che resta in capo all'autorità comunale competente di Protezione Civile.**

Diagramma esplicativo delle fasi di avanzamento previste per ciascun comune, al fine di ottenere da parte della Regione l'acquisizione del parere consultivo obbligatorio ai sensi della L.R. 53/2019 e delle linee guida approvate con DGR n. 1414/2019

